



COMUNE DI FOSSOMBRONE

(Provincia di Pesaro e Urbino)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5 Data 28-03-2017	OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2017.
---------------------------------------	--

L'anno duemiladiciassette il giorno ventotto del mese di marzo alle ore 18:05 nella sala delle adunanze del Consiglio, previo avviso di convocazione, notificato a norma di legge si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

Risultano all'appello nominale:

Bonci Gabriele	Presente
Marcuccini Katia	Presente
Della Felice Paolo	Presente
Mei Gloria	Presente
Pezzullo Bruno	Presente
Spinaci Giuliano	Presente
Ligi Pamela	Assente
Cornettone Rolando	Presente
Bucchi Luigi	Presente
Chiarabilli Michele	Presente
Saccomandi Gianluca	Presente
Cipriani Elisa	Presente
Amadori Francesco	Presente

Presenti 12 Assenti 1

Accertato che gli intervenuti sono in numero legale, Gabriele Bonci nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta e ne assume la presidenza.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Rosa Tramontano.

Vengono dal Presidente nominati scrutatori i Consiglieri

Spinaci Giuliano

Bucchi Luigi

Cipriani Elisa

In continuazione di seduta – Punto n. 5 dell'ordine del giorno.
(Durante la trattazione del punto n. 3 è entrato il Consigliere Ligi).
SONO PRESENTI N. 13 CONSIGLIERI.

Relaziona sul provvedimento il Sindaco. La relazione è stata registrata su supporto digitale, agli atti del Comune, per essere successivamente trascritta e conservata a cura dell'Ufficio Segreteria.

Il SINDACO sottopone quindi a votazione la sotto riportata proposta di deliberazione, così come depositata agli atti nella cartella a disposizione dei Consiglieri.

“ “

IL RESPONSABILE DEL SETTORE VI - TRIBUTI E ATTIVITA' ECONOMICHE

PREMESSO che l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014), ha istituito l'Imposta Unica Comunale - I.U.C. - che si compone:

- dell'imposta Municipale propria (I.M.U.), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- di una componente riferita ai servizi, che si articola del Tributo per i servizi indivisibili (T.A.S.I.), a carico del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (T.A.R.I.), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO l'art. 1, comma 703, della L. 147/2013 il quale stabilisce comunque che "l'entrata in vigore della IUC lascia salva la disciplina dell'IMU";

VISTO l'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2012, dell'Imposta Municipale Propria di cui agli articoli 8 e 9 del D.Lgs. 23/2011, come modificato dall'art. 4 del D.L. 16/2012, dall'art. 1, comma 380, della L. 228/2012 e dall'art. 1, comma 707, della L. 147/2013;

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi ed i costi individuati ai sensi della lettera b), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili";

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n.17 del 19/07/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento IUC;

VISTE le deliberazioni di Consiglio Comunale n.32 del 30/07/2015, e n.15 del 29/04/2016 con la quale sono state approvate alcune modifiche al Regolamento IUC;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 28.03.2017 con la quale sono state apportate le modifiche al Regolamento IUC a far data dal 1 gennaio 2017;

VISTA la legge n. 208 del 28/12/2015 (Legge di Stabilità 2016) che detta disposizioni che modificano la disciplina normativa IMU di cui all'art.13 D.L. n.201/11 e all'art.1 commi 639 e ss. della L. n.147/13;

VISTO che il comma 26 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 aveva disposto al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, con esclusione della tassa sui rifiuti (TARI);

CONSIDERATO che la legge di bilancio 2017, (legge n. 232 del 11/12/2016), all'art. 1, comma 42, ha proposto tale sospensione fino al 31/12/2017, confermando di fatto il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali regionali e comunali così come disposto dal comma 26 della legge 208/2015 per l'anno 2015;

VISTO l'art. 5, comma 11, del D.L. 30/12/2016, n. 244 il quale stabilisce che *"Il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, per l'esercizio 2017, è differito al 31 marzo 2017"*;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 380, della L. 228/2012, come modificato dall'art. 1, comma 729, della L. 147/2013, il quale stabilisce che a decorrere dall'anno 2013:

- è riservato allo Stato il gettito dell'Imposta Municipale Propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, fatta eccezione per gli immobili posseduti dai Comuni e che insistono sul rispettivo territorio;

- i Comuni possono aumentare fino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76% per gli immobili ad uso produttivo classificati nella categoria catastale D;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 29/04/2016 con la quale sono state determinate le aliquote per l'anno 2016;

VISTO altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 201/2011 ove si prevede che: *"A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997"*;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei*

tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti dell'imposta unica comunale;

CONSIDERATO che la legge di bilancio 2017, (legge n. 232 del 11/12/2016), all'art. 1, comma 42, ha proposto tale sospensione fino al 31/12/2017, confermando di fatto il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali regionali e comunali così come disposto dal comma 26 della legge 208/2015 per l'anno 2015;

VISTO l'art. 5, comma 11, del D.L. 30/12/2016, n. 244 il quale stabilisce che *"Il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, per l'esercizio 2017, è differito al 31 marzo 2017";*

RITENUTO pertanto, nell'esercizio del potere conferito per legge di approvare le aliquote, nel rispetto di quanto stabilito dal l'art. 1 comma 26 della Legge 208/2015, di riconfermare le tariffe già deliberate per l'anno 2017;

DATO ATTO che la previsione di gettito derivante dalle aliquote, detrazioni ed agevolazioni in materia di IMU, è stata elaborata sulla base delle informazioni contenute nel gestionale dell'Ufficio Tributi;

RITENUTO che l'adozione del presente provvedimento sia urgente ed improrogabile atteso che l'approvazione delle tariffe costituisce atto propedeutico rispetto all'approvazione del Bilancio di previsione 2017-2019;

DATO ATTO che, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, è richiesto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e così come da ultimo modificato dall'art 3, lettera b) del D.L. 174/2012, convertito in legge 7 dicembre 2012 n.213, il parere del Responsabile del Settore "Servizio Economico e Finanziario" in ordine alla regolarità contabile";

DATO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale è richiesto il parere dell'organo di revisione ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del provvedimento rilasciato dal Responsabile del Settore VI "Tributi - Attività Economiche", ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

CONSTATATO, quindi, che l'adozione del presente atto rientra tra le competenze del Consiglio comunale (l'art. 42, lett. a) del D.Lgs. 18/08/2000 n°267);

P R O P O N E

- 1) DI CONFERMARE per l'anno 2017 le aliquote e le agevolazioni dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) adottate nel 2016 nel rispetto del disposto normativo L. 208/2015 comma 26, come riportato nel seguente prospetto:

<p>Abitazione principale dei soggetti passivi domiciliati e residenti nella stessa con il proprio nucleo familiare, unitamente alle pertinenze e limitatamente alle unità classificate nelle categorie catastali unitamente alle pertinenze, il tutto come definito A1 - A8 - A9 Detta aliquota si applica anche alle seguenti unità, purché classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9: a) Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; b) Unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso. In caso di più unità immobiliari, l'agevolazione può essere applicata ad una sola unità.</p>	0,4%
<p>Per tutte le categorie di immobili, ivi compresi quelli ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (per i quali la riserva a favore dello Stato è pari allo 0,76%).</p>	1,06%
<p>Aree fabbricabili</p>	1,06%

- 2) DI CONFERMARE per l'anno 2017 nella misura di euro 200,00 la detrazione per "abitazione principale e per le relative pertinenze", spettante solo per le fattispecie indicate nella tabella;
- 3) DI INVIARE la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione sul sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni;
- 4) DI TRASMETTERE, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, adottando, nelle more dell'approvazione dell'apposito DM in corso di emanazione, le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prot. n. 5343/2012 del 16/04/2012.
- 5) DI INSERIRE nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale gli elementi risultanti dalla presente deliberazione secondo le indicazioni che saranno stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, sentita l'ANCI;
- 6) DI PRECISARE che il presente provvedimento dovrà essere pubblicato, oltre che all'Albo Pretorio del Comune, anche nell'apposita sezione dedicata del sito internet istituzionale, garantendone la massima visibilità.
- 7) DI DICHIARARE l'atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE VI
Tributi - Attività Economiche
f.to Rag. Nadia Cavanna " "

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra trascritta;

PRESO ATTO che tale proposta è corredata dai seguenti pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267:

- **Responsabile Settore VI - Tributi ed Attività Economiche** in data 21.03.2017: parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;
- **Responsabile Settore V - Servizio Economico e Finanziario** in data 23.03.2017: parere favorevole in ordine alla regolarità contabile;

PRESO ATTO, altresì, che tale proposta è corredata dal seguente parere:

- **Organo di Revisione economico e finanziario** in data 23.03.2017, verbale n. 5: parere favorevole;

CON VOTAZIONE, effettuata per alzata di mano, che dà il seguente esito:

- Consiglieri favorevoli: n. 9
- Consiglieri contrari : n. =
- Consiglieri astenuti : n. 4 (Chiarabilli, Saccomandi, Cipriani, Amadori)

APPROVA

la proposta di deliberazione sopra trascritta.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTAZIONE, effettuata per alzata di mano, che dà il seguente esito:

- Consiglieri favorevoli: n. 9
- Consiglieri contrari : n. =
- Consiglieri astenuti : n. 4 (Chiarabilli, Saccomandi, Cipriani, Amadori)

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4° dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Approvato e sottoscritto

Il Sindaco

Il Segretario Comunale

Gabriele Bonci

Dott.ssa Rosa Tramontano

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione per quindici giorni consecutivi sull'Albo Pretorio "On Line", istituito sul Sito Internet del Comune accessibile al pubblico, come previsto dall'art. 32, c. 1, della L. 18/06/2009 n. 69.

Lì 21-04-2017

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Rosa Tramontano

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

- Che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000)
- Che la presente deliberazione è stata pubblicata sull'Albo Pretorio "On Line", istituito sul Sito Internet del Comune, per quindici giorni consecutivi dal 21-04-2017 al 06-05-2017 Reg. n. 367 del 21-04-2017, ed è divenuta esecutiva, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000), il 02-05-2017

Lì, 08-05-2017

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Rosa Tramontano